

Università di Padova

Corso di Ingegneria  
del Software



Verbale esterno

15 novembre 2023

Versione 1.0



# 1 Informazioni della riunione

La riunione è stata svolta da remoto, tramite piattaforma Google Meet, dalle ore 16:00 alle ore 17:05, in presenza di Carlo Davanzo, rappresentante dell'azienda *AzzurroDigitale<sub>G</sub>*.

## 1.1 Lista partecipanti

Partecipante	Presenza
Andrea Cecchin	✓
Marco Dolzan	✓
Francesco Ferraioli	✓
Francesco Giacomuzzo	✓
Leonardo Lago	✓
Giovanni Menon	✓
Anna Nordio	✓

In rappresentanza di *AzzurroDigitale* :

Partecipante
Carlo Davanzo

## 2 Ordine del giorno

### 2.1 Discussioni

1. Discussione relativa ai *requisiti<sub>G</sub>* generali che il prodotto del progetto dovrà soddisfare;
2. Individuazione dei requisiti che saranno alla base dello sviluppo del *Proof of Concept<sub>G</sub>*;
3. Discussione riguardo le tecnologie utili al progetto, in ottica di costi reali e rischi relativi alla privacy e alla protezione dati;
4. Considerazioni importanti da tenere presente nell'analisi del prodotto atteso dal *capitolato<sub>G</sub>*.



## 3 Resoconto

### 3.1 Discussioni

1. L'incontro si apre con una discussione relativa all'analisi dei requisiti e dei casi d'uso relativi al progetto. Esponendo al proponente una versione preliminare dei *casi d'uso<sub>G</sub>* individuati dal gruppo, vengono evidenziate le seguenti conclusioni:

- Come già anticipato nei due incontri precedenti tra gruppo e AzzurroDigitale, viene confermata la volontà di non prevedere alcun sistema di autenticazione nel prodotto del progetto. Allo stesso modo, l'idea di inserire una qualunque forma di password per poter svolgere azioni nella sezione del progetto relativa al *knowledge management<sub>G</sub>* viene accantonata dal rappresentante dell'azienda proponente;
- Il focus di questo progetto non è da ricercare nella parte dell'applicazione web che permette la gestione dei documenti aziendali, quanto più nell'interfaccia *chatbot<sub>G</sub>*. Per questo motivo, solo i casi d'uso relativi ad aggiunta, eliminazione e consultazione dei documenti sono da considerarsi obbligatori e di interesse per il prodotto: la possibilità di organizzare i documenti con l'applicazione di tag diventa un requisito opzionale. Analogamente, la possibilità di utilizzare documenti diversi dai PDF, come Word o file audio e video, è da considerarsi requisito opzionale.
- La possibilità di fare domande e ricevere risposte in più lingue, indipendentemente dalla lingua dei documenti utilizzati dall'intelligenza artificiale, è considerato use case molto interessante, e dunque desiderabile. Allo stesso modo, anche la possibilità di sapere il documento fonte di una risposta data, così come avere la *chat history<sub>G</sub>* organizzata in sessioni, rappresenta un use case desiderabile.

2. Vengono delineate le funzionalità che il PoC dovrà implementare: dovrà essere possibile fare l'upload di un file PDF e, tramite una piccola interfaccia chat, poter fare delle domande sul contenuto di quel file. In alternativa, la produzione del PoC si potrà limitare alla seconda funzionalità, con un documento già caricato nel quale è già stata svolta la fase di *embedding<sub>G</sub>*. È comunque preferibile la prima opzione.

Viene confermata la volontà di AzzurroDigitale di giungere ad un PoC entro la prima settimana di dicembre. Alcuni documenti PDF da utilizzare per testare il prodotto saranno contestualmente forniti al gruppo dal proponente.

3. Nella discussione relativa alle tecnologie da utilizzare, è emersa una riflessione relativa alla differenza tra utilizzare un modello *open-source<sub>G</sub>* in locale, e un



modello a pagamento come quello di *OpenAI G*. Oltre a rappresentare una alternativa gratuita, l'utilizzo di un modello in locale rappresenterebbe una scelta utile a scavalcare ogni possibile problema di sicurezza: considerando che nella documentazione aziendale potrebbero essere presenti dati altamente sensibili, se non addirittura segreti aziendali, l'idea di appoggiarsi ad un modello esterno creerebbe molti dubbi a possibili aziende interessate al prodotto finale di un progetto come questo.

- Viene sottolineata l'importanza che il modello, tramite l'interfaccia chat, restituisca delle risposte solo a domande pertinenti al contesto di utilizzo: una domanda esterna al contesto lavorativo dovrà portare ad un messaggio "di cortesia", nel quale il chatbot paleserà l'impossibilità a rispondere alla domanda. Lo stesso dovrà avvenire se viene posta una domanda, la cui risposta non è contenuta in nessun documento.

### 3.2 Prossima riunione

È stata fissata una riunione per mercoledì 22 novembre 2023, alle ore 16:00 nella medesima piattaforma.

## 4 Storia del documento

Versione	Data	Autori	Verificatori	Descrizione
1.0	2023/11/17	Giovanni Menon		Approvazione
0.1	2023/11/16	Andrea Cecchin	Anna Nordio	Redazione sezione <span style="border: 1px solid red; padding: 0 2px;">1</span> , <span style="border: 1px solid red; padding: 0 2px;">2</span> e <span style="border: 1px solid red; padding: 0 2px;">3</span> .

Presa visione del proponente